

# Descrizione figurativa della procedura utilizzata per gli accertamenti su strada

*Giovanni Serpelloni<sup>1</sup>, Claudia Rimondo<sup>2</sup>*

<sup>1</sup> Direttore Dipartimento delle Dipendenze Azienda ULSS 20

Direttore Programma Regionale sulle Dipendenze - Regione del Veneto

<sup>2</sup> Consulente Programma Regionale sulle Dipendenze - Regione del Veneto

## Metodologia di accertamento

La normativa prevede che i controlli giudiziari possano essere eseguiti nei luoghi e dal personale di seguito descritti:

- su strada e/o presso Ufficio o Comando di Polizia, a cura di operatori di Polizia;
- su strada e/o presso Ufficio o Comando di Polizia e/o presso struttura sanitaria, a cura di operatori di Polizia, medici di polizia, medici di strutture sanitarie pubbliche (vedi tabella 1).

Per quanto riguarda la metodologia di accertamento riservata a medici di Polizia o di strutture sanitarie, espletabile su strada (in ambulanza, camper, ecc.), in ufficio o presso comandi di Polizia dotati di ambulatorio medico e in strutture sanitarie, si sono tenute in considerazione le indicazioni fornite da S. D. Ferrara et al. in "Idoneità alla Guida e Sostanze Psicoattive" (2006). La metodologia utilizzata è denominata "metodologia medico-legale" ed è quella che l'Unità di Diagnosi Clinica Tossicologica ha adottato per l'esecuzione dei controlli tossicologici. La tabella 1 riassume le fasi degli accertamenti medico-legali.

## Modalità Outdoor/Indoor

Alla luce delle metodologie di accertamento medico-legali riportate e in relazione alle esigenze del progetto, l'attività del gruppo interforze Dipartimento delle Dipendenze e Forze dell'Ordine si è svolta in due fasi successive, così come descritto nel capitolo precedente.

Si ricorda, infatti, che il progetto è stato implementato in due fasi distinte caratterizzate da una diversa locazione delle strutture per gli accertamenti su strada. La prima fase "outdoor" (letteralmente, "all'aria aperta") si svolse durante il periodo estivo, ha visto lo svolgimento dei controlli "on site" (sulla strada) direttamente "sul campo", laddove erano disposti i posti di blocco della Polizia Stradale.

La seconda fase "indoor" (letteralmente "al chiuso") si è svolta utilizzando la struttura del Dipartimento delle Dipendenze, per ovviare ai limiti imposti dalle temperature

invernali. È stato, quindi, creato un unico punto di screening presso il Dipartimento delle Dipendenze di Via Germania 20 a Verona.

In questo caso è stato predisposto un iter specifico che prevedeva l'attività in strada di competenza delle Forze dell'Ordine, e l'attività presso la struttura sanitaria del Ser.T di competenza del personale medico ed infermieristico.

**Tabella 1: Accertamenti Medico-Legali.**

|               |   |
|---------------|---|
| <b>Fase 1</b> | <p><b>Raccolta di consenso</b></p> <p>Tale raccolta è subordinata all'informazione testimoniata sulle finalità e modalità dell'accertamento. L'informazione deve comprendere esplicitazione delle conseguenze giudiziarie del dissenso, rapportate alle diversificate modalità di esame clinico e/o laboratoristico previste dal Codice della Strada. Nel caso di minori di età compresa tra 14-18 anni e dotati di "certificato di idoneità alla guida di ciclomotori", il medico deve informare i genitori o il tutore, concordando con gli stessi e con il minore la sottoposizione all'esame clinico e/o laboratoristico.</p> |
| <b>Fase 2</b> | <p><b>Alcolimetria</b></p> <p>Test su aria espirata mediante etilometro a raggi infrarossi. Le variabili che possono influenzare il test rendono preferibile una conferma tramite successiva analisi di laboratorio (analisi ematica con Gas-cromatografia).</p>  |
| <b>Fase 3</b> | <p><b>Rilievi clinico - anamnestici</b></p> <p>I rilievi sono volti ad acquisire dati in merito a: caratteristiche quali quantitative delle sostanze assunte; modalità e cronologia dell'assunzione; eventuali episodi di intossicazione acuta; tipologia di eventuali trattamenti multimodali effettuati o in corso; malattie organiche alcol o droga correlate; accadimento di pregressi incidenti stradali.</p>  |
| <b>Fase 4</b> | <p>Esame clinico obiettivo<br/>Internistico, neurologico, ortopedico e tossicologico</p>  |
| <b>Fase 5</b> | <p><b>On Site Drug Testing</b></p> <p>Gli On Site Drug Testing su saliva, urina, o sudore, fondati o meno sulla preliminare valutazione clinica, nonché basati sulla standardizzazione delle diverse fasi del processo, dal prelievo alla lettura del risultato, assumono valenza di screening preliminare, ovvero di mera predittività o assenza di sostanze stupefacenti e/o psicotrope, da sottoporre ad imprescindibile conferma mediante successive analisi di laboratorio.</p>  |
| <b>Fase 6</b> | <p><b>Test di interazione uomo-macchina</b></p> <p>Test di facile e rapida somministrazione (con strumenti portabili) anche "su strada", dotati di affidabile ed accreditata validazione.</p>   |
| <b>Fase 7</b> | <p><b>Analisi di laboratorio</b></p> <p>Le analisi su matrici biologiche, fondate sulla preliminare valutazione clinico-testistica del singolo caso, devono implicare la standardizzazione delle diverse fasi del processo, dal prelievo alla documentazione (prelievo in doppio per analisi ed eventuali contro-analisi, accurate analisi tossicologiche GC-HS, GC-MS, HPLC-MS, adozione di apposita modulistica per la registrazione delle fasi operative relative a ciascun campione biologico e alla catena di custodia, controllo di qualità intra e iterlaboratorio, custodia della documentazione).</p>                    |
| <b>Fase 8</b> | <p>Epicrisi clinico-testistica e chimico-analitica<br/>Diagnosi medico-legale di probabilità di stato di intossicazione acuta al momento della guida.</p>   |

Fonte: S. D. Ferrara, R. Snenghi, M. Boscolo, *Idoneità alla guida & sostanze psicoattive*, 2006.

## Descrizione dei mezzi usati e della logistica mobile



## Preparativi modalità Outdoor - su strada

### Raggiungimento del posto di blocco

Per raggiungere il posto di blocco allestito dalle Forze dell'Ordine, gli operatori del Dipartimento delle Dipendenze partivano dalla struttura circa un'ora prima dell'inizio dei controlli "on site". Al loro seguito il camper adibito a laboratorio mobile e il furgone che trasportava tutto il materiale necessario per il montaggio della stazione sanitaria operativa.



### Preparazione del setting sanitario

Durante la fase estiva, prima di iniziare i controlli su strada, gli operatori sanitari si sono occupati dell'allestimento dell'ambiente in cui sono stati eseguiti gli accertamenti, con il montaggio delle tende e la preparazione del camper. Quest'ultimo è stato adibito a laboratorio mobile su cui effettuare i test rapidi su saliva e urine.



### Montaggio delle tende e allestimento degli ambulatori

Le tende montate dagli operatori sanitari sono state adibite ad ambulatori all'interno dei quali effettuare gli esami clinici previsti dagli accertamenti. La zona per l'accettazione delle richieste di accertamenti, provenienti dalla Forze dell'Ordine, è stata ricavata nell'area antistante le tende, con dei tavoli appositamente allestiti.



### Delimitazione dell'area sanitaria

Le Forze dell'Ordine hanno provveduto a predisporre i posti di blocco presso cui posizionare l'Unità Mobile di Diagnosi Clinica Tossicologica, delimitando con dei coni le aree di azione entro cui il personale sanitario avrebbe dovuto muoversi al fine di limitare il più possibile rischi per la sicurezza.



### Prove degli strumenti

Prima di iniziare gli accertamenti, le Forze dell'Ordine mostrano agli operatori sanitari quali strumenti vengano adoperati per i controlli su strada e come si usano.



### Preparativi modalità Indoor - all'interno della struttura sanitaria

#### Apertura della struttura e accoglienza degli operatori

L'apertura avveniva circa un'ora prima dell'inizio dei controlli per permettere agli operatori di controllare gli ambienti e sistemare le postazioni delle Forze dell'Ordine.



#### Allestimento delle aree interne

Prima dell'arrivo dei conducenti da esaminare, l'area del Dipartimento delle Dipendenze dedicata all'accoglienza dei conducenti, viene preparata con l'adeguata cartellonistica e con i tavoli su cui lavoreranno le Forze dell'Ordine.



#### Briefing del personale sanitario

Prima di entrare nel vivo dell'operazione, il personale sanitario si riunisce per un briefing durante il quale vengono ripassate le procedure da adottare per i controlli, si chiariscono dubbi e perplessità, si danno comunicazioni e indicazioni operative.

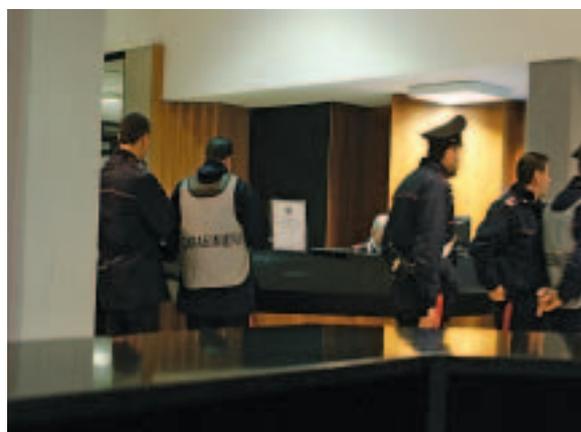


### Preparazione della documentazione clinica e attivazione della rete informatica

Viene preparata la documentazione clinica che verrà utilizzata durante i controlli, accertandosi che le cartelle cliniche siano complete di tutta la modulistica e che i moduli per la registrazione dei test eseguiti siano pronti all'uso. Viene attivata anche la rete informatica per essere in grado di ottenere tempestivamente informazioni che possono essere utili in corso d'opera.



Vengono divise le due aree funzionali: la prima dedicata al controllo dei conducenti e alla compilazione della documentazione in gestione alle Forze dell'Ordine; la seconda, adibita all'accoglienza sanitaria e all'esecuzione degli esami clinici, in gestione al personale sanitario.



### Istituzioni in preparazione

Ultimi scambi di battute tra Forze dell'Ordine e personale medico prima dell'inizio dei lavori per concordare modalità, tempi e stazionamento dei pazienti.



### Procedura dei controlli notturni Indoor

#### Fermo dei conducenti su strada

L'ufficiale di Polizia Giudiziaria ordina ad un conducente di accostare e di parcheggiare al lato della strada (o nelle aree di sosta appositamente attrezzate per i controlli estivi), e di consegnare la sua patente e il suo libretto di circolazione. Qualora gli agenti che eseguono il controllo abbiano un ragionevole motivo per ritenere che le condizioni in cui la persona si trova al volante non siano idonee alla guida, invitano la persona a seguirli per fare ulteriori accertamenti.



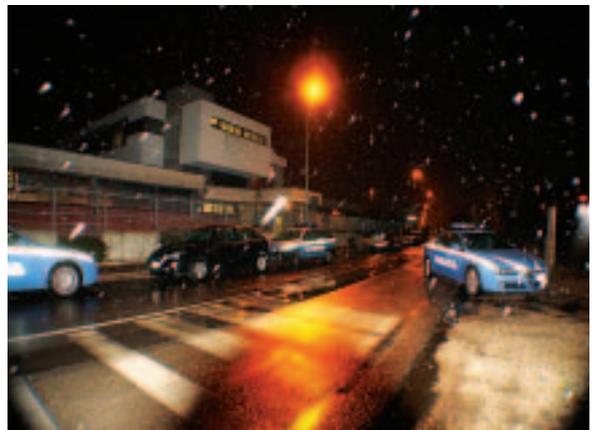
### **Primo controllo e accompagnamento presso la struttura sanitaria**

Sulla base degli art. 186 e 187 del Codice della Strada, i conducenti possono essere sottoposti agli accertamenti non invasivi presso strutture sanitarie accreditate. Per questa ragione, una volta fermati, i conducenti vengono accompagnati dalle Forze dell'Ordine, con il proprio mezzo o, se possibile, con il mezzo del conducente stesso, presso il Dipartimento delle Dipendenze di Verona sito in Via Germania n. 20, per sottoporlo agli accertamenti.



### **Arrivo notturno al Dipartimento delle Dipendenze**

I conducenti fermati vengono invitati a seguire l'auto delle Forze dell'Ordine fino al Dipartimento delle Dipendenze. Il conducente viene accompagnato all'interno del Dipartimento da uno o più agenti. Ad attenderlo all'interno della struttura sono le Forze dell'Ordine e il personale sanitario.



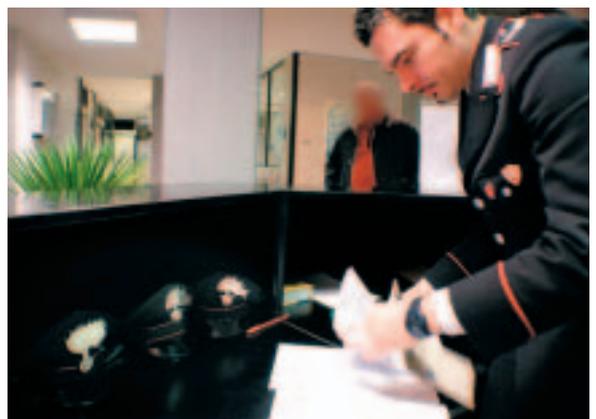
### **Accoglienza**

Ogni Forza ha la propria postazione per l'espletamento delle formalità amministrative; vi è un'area adibita all'utilizzo degli etilometri e una sala di attesa in cui si possono accomodare solo le persone che devono essere sottoposte agli accertamenti. La zona dedicata alle visite mediche si trova in un'area più riservata della struttura, in cui il chiacchierio e il vociare delle persone in attesa non possono disturbare o interferire con le visite in corso, garantendo un setting gradevole e accogliente per i conducenti da esaminare.



### **Registrazione del conducente presso l'accettazione delle Forze dell'Ordine**

All'arrivo del conducente, le Forze dell'Ordine procedono alla compilazione dei moduli per la registrazione dei dati della persona. Ogni Forza si occupa del conducente che ha fermato. A lato, banco di registrazione dell'Arma dei Carabinieri, analogo a quello della Polizia Stradale, della Polizia Municipale, della Guardia di Finanza e della Polizia Provinciale presenti anch'esse in struttura.



Ogni organizzazione registra i conducenti fermati, con procedure e modulistica identiche, e completando tutto il percorso burocratico.



### Dosaggio del tasso alcolemico mediante etilometro omologato

Dopo la registrazione, le Forze di Polizia procedono a sottoporre i conducenti alla prova dell'etilometro. L'accertamento mediante etilometro misura la concentrazione dell'alcol nel sangue attraverso l'aria espirata. Il soggetto deve soffiare un volume d'aria di almeno 1,5 litri all'interno di un tubo collegato all'alcolimetro. Lo strumento analizza rapidamente l'aria espirata e sul display dell'alcolimetro appare il valore alcolemico rilevato, calcolato in grammi/litro. Contemporaneamente, la macchina produce uno scontrino su cui viene stampato il valore alcolemico rilevato.



In caso di positività al primo test, le Forze di Polizia Stradale fanno trascorrere circa 10 minuti prima di ripetere il test. Entrambi i valori registrati vengono comunicati al personale sanitario.

Vengono di seguito riportate le sanzioni e il periodo di sospensione relativo alle diverse fasce di valore alcolemico previste dal Codice della Strada.



Per ogni violazione, infine, è prevista la decurtazione di 10 punti sulla patente di guida. Se l'autore della violazione è titolare di patente da meno di 3 anni i punti decurtati raddoppiano.

| Valore alcolemico | Ammenda              | Arresto            | Periodo sospensione patente         |
|-------------------|----------------------|--------------------|-------------------------------------|
| 0,5 - 0,8         | Da 500 a 2000 euro   | Non previsto       | Dai 3 ai 6 mesi                     |
| 0,8 - 1,5         | Da 800 a 3.200 euro  | Fino a 6 mesi      | Da 6 mesi ad 1 anno                 |
| > 1,5             | Da 1500 a 6.000 euro | Da 3 mesi a 1 anno | Da 1 a 2 anni<br>Confisca del mezzo |



### La richiesta di accertamenti

Le Forze dell'Ordine compilano un modulo di richiesta per gli accertamenti tossicologici. Con tale documento, le Forze dell'Ordine incaricano il medico responsabile dell'Unità di Diagnosi Clinica Tossicologica di verificare le condizioni fisiche e psichiche della persona indicata nel documento e di verificare la presenza di sostanze stupefacenti.



### Consegna della richiesta al banco accettazione sanitaria

La richiesta di accertamenti sanitari viene consegnata alle operatrici del banco accettazione. Da qui inizia la procedura sanitaria per gli accertamenti tossicologici. La persona da esaminare viene presentata al personale sanitario e presa in carico per tutto il resto del percorso degli accertamenti.



### Apertura della cartella clinica del conducente

Al banco accettazione avviene l'apertura della cartella clinica relativa alla persona che verrà sottoposta agli accertamenti. Vengono registrati i dati anagrafici del soggetto e il valore alcolemico riscontrato dalle Forze dell'Ordine mediante l'alcolimetro, così come riportato sulla scheda di richiesta degli accertamenti consegnata dalle Forze dell'Ordine.

Tutti i dati clinici vengono trattati secondo la normativa sulla privacy.



### Inizio delle visite mediche

La cartella viene consegnata ad uno dei medici. Costui chiama il paziente di cui ha la cartella clinica e lo invita ad accomodarsi in uno degli ambulatori per iniziare gli accertamenti tossicologici.



### Informativa al paziente

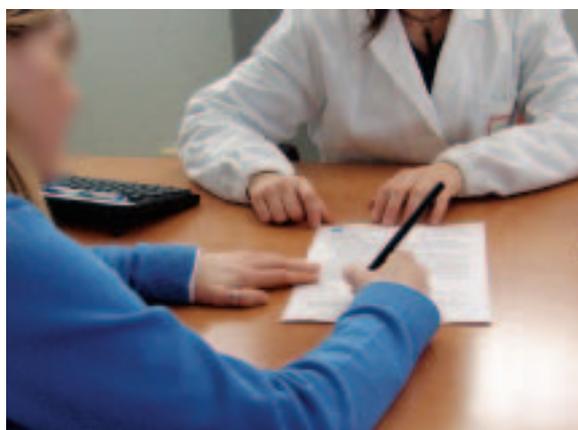
Il medico, prima di tutto, informa il paziente che, sulla base della richiesta degli Organi di Polizia Stradale, il personale medico è obbligato a sottoporre la sua persona ad alcuni accertamenti.

Vengono inoltre ricordati i Diritti fondamentali della persona durante gli accertamenti clinici.



### Consenso informato

Vengono spiegati al paziente quali accertamenti verranno eseguiti e quali sono le conseguenze giuridico-amministrative anche in caso di rifiuto a sottoporsi ai controlli. L'accettazione o il rifiuto degli accertamenti viene annotata dal medico in un modulo di comunicazione al paziente che viene fatto firmare dal conducente per l'accettazione degli esami e delle condizioni che lui stesso può porre a tale procedura (per esempio: rifiuto del prelievo ematico, richiesta di essere assistito da un avvocato, ecc.).



### Anamnesi ed esame clinico

Il colloquio prosegue con l'anamnesi, cioè la raccolta dalla voce diretta del paziente di informazioni, notizie e sensazioni che possono aiutare il medico ad indirizzarsi verso una diagnosi esatta. Nella cartella clinica vengono registrate le dichiarazioni spontanee che il paziente rilascia in relazione alla possibile e pregressa assunzione di droghe. Viene anche eseguito un primo esame clinico in cui si misurano la pressione arteriosa e la frequenza cardiaca. Al termine del colloquio, il medico rilascia al paziente un'informativa scritta sulle modalità dell'esame urine che si accinge a fare.



### Drug test su saliva

Il test su saliva è un test diagnostico per uso professionale destinato alla raccolta di campioni di saliva e al rilevamento di cocaina, oppioidi, amfetamine, metamfetamine, fenciclidina e THC. Con questo dispositivo è possibile identificare l'uso recente (fino ad un massimo di 24 h) delle principali sostanze psicotrope. Il drug test su saliva viene eseguito a sostegno della diagnosi di probabilità che utilizzerà, comunque, anche altri accertamenti laboratoristici di secondo e terzo livello.



### **Determinazione tossicologica mediante esame delle urine**

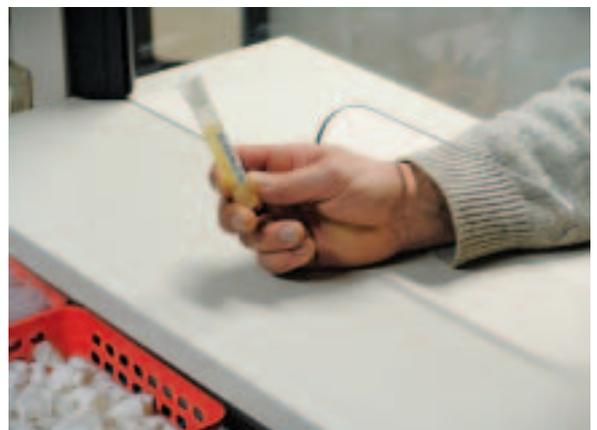
Quando il soggetto è chiamato a fare il test rapido sulle urine, un infermiere gli consegna una provetta che dovrà essere restituita piena di urina. Durante la fase estiva del progetto, il bagno utilizzato era quello a bordo del camper adibito a laboratorio mobile. Nella fase invernale, invece, i bagni utilizzati sono quelli del Servizio per le Tossicodipendenze, dotati di strumenti che, se necessario, permettono anche il controllo a vista della raccolta delle urine.



### **Consegna e raccolta delle urine**

Quando il campione di urina viene riconsegnato all'interno della provetta, questa viene raccolta ed etichettata dal personale infermieristico. Tale accorgimento consente agli operatori di assicurare la massima precisione di tutti i passaggi.

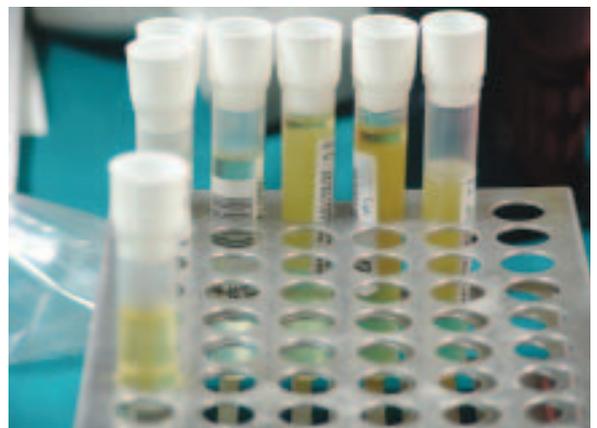
È previsto differente personale infermieristico in base al sesso del paziente, al fine di controllare la corretta raccolta che, di norma, deve avvenire a vista.



### **Stoccaggio delle urine**

Dopo aver eseguito i test rapidi, i campioni stoccati vengono conservati in frigorifero fino al giorno successivo ai controlli, quando verranno inviati al laboratorio incaricato di eseguire gli esami di secondo e terzo livello.

Tutti i materiali biologici raccolti vengono conservati per 4 mesi a disposizione del paziente per eventuali controanalisi.



### **Misurazione della temperatura**

Quando l'urina viene riconsegnata, gli operatori ne misurano la temperatura per verificare che non siano avvenute diluizioni o adulterazioni del campione consegnato. Se la temperatura rilevata si discosta dai 28-30 gradi centigradi, si ritiene il campione fornito non valido perché molto probabilmente adulterato e si richiede al soggetto di fornire un nuovo campione, ammonendolo sul fatto che ogni tentativo di alterazione costituisce un reato.



### Esecuzione del primo test

Per determinare il risultato del test rapido, l'operatore preleva un quantitativo di urina dalla provetta fornita dal soggetto e ne lascia cadere qualche goccia su un dispositivo che rivela un primo risultato del test in tre minuti.



### Risultato del test

La comparsa di una riga orizzontale in corrispondenza del nome della sostanza indica la negatività a quella stessa sostanza. Nel caso in figura, in corrispondenza di "COC", cocaina, non appare nessuna linea. Ciò significa che il soggetto potrebbe essere positivo alla cocaina. Tale risultato verrà successivamente confermato con test di secondo e terzo livello (gas massa GC/MS).



### Valutazione medica del primo risultato

Il medico valuta e certifica il risultato procedendo quindi ai successivi accertamenti, se necessari, o alla chiusura della cartella clinica del soggetto.

Il risultato laboratoristico viene sempre confrontato con quanto precedentemente dichiarato dal paziente. In caso di incoerenza si informa il paziente, dandogli la possibilità di rivedere la sua posizione, al fine di evitare la registrazione di dichiarazioni mendaci.



### Ripetizione del test in caso di positività

In caso di positività, il test viene ripetuto una seconda volta sullo stesso campione biologico. Se il primo dispositivo, infatti, evidenzia che il soggetto ha fatto uso di sostanze stupefacenti, viene prelevata dal campione di urina un'altra quantità di liquido. Qualche goccia di urina viene nuovamente versata in un nuovo dispositivo e si attendono pochi minuti per il secondo risultato. In caso di discordanze, si segnalerà il test come "dubbio". I test tossicologici vengono sempre confrontati con quanto dichiarato dal paziente, come sopra riportato.



### Esame obiettivo neuropsicologico

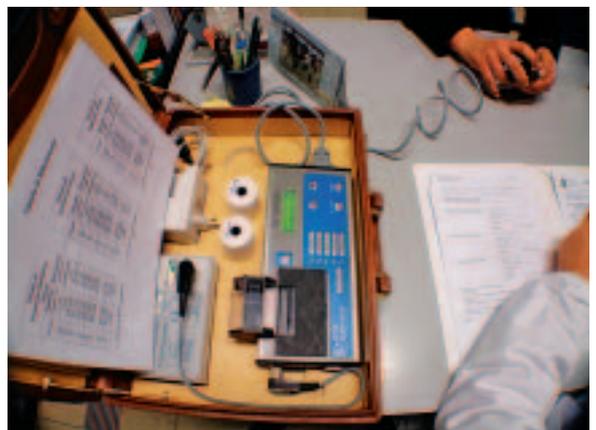
È l'esame che il medico effettua sul paziente attraverso l'uso dei sensi, attuato per valutare la presenza, o assenza, di segni o sintomi di alterazione psicomotoria correlati alla precedente assunzione di sostanze stupefacenti e/o alcoliche. L'esame viene mirato alla valutazione dei segni fisici generali (come alitosi e sudorazione), della reazione della pupilla alla luce, del linguaggio, dei movimenti volontari (tic, sbadigli, tremori). Vengono, inoltre, esaminate le risposte che il paziente dà in reazione a prove scientifiche specifiche (tandem avanti-indietro, manovra indice-naso).

L'esame motorio, infine, valuta l'equilibrio, la coordinazione motoria, la forza e il tono muscolare. L'insieme di queste osservazioni consente di costruire un quadro adeguato per la valutazione della condizione psicofisica della persona.

### Test di reattività nervosa

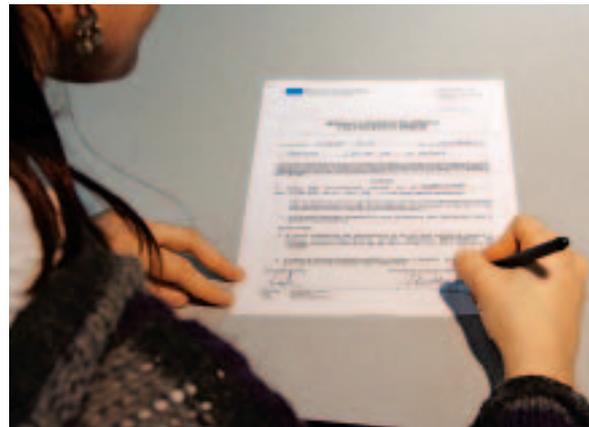
Al fine di oggettivare con un mezzo strumentale i risultati emergenti dall'esame clinico obiettivo sui conducenti fermati, vengono acquisiti dati relativi ai tempi di reazione (TRS), utilizzando un misuratore elettronico dei tempi di reazione nervosa. Considerato che, in condizioni di intossicazione da alcol e sostanze stupefacenti, i tempi di reazione sono soggetti ad un allungamento, lo scopo di questo test è quello di quantificare l'andamento temporale dei processi di trattamento dell'informazione da parte del sistema nervoso centrale umano. Il TR è un apparecchio automatico che permette di eseguire numerosi esami con stimoli semplici e complessi. Una volta selezionato il tipo di esame, la macchina invia automaticamente gli impulsi con intervalli casuali ad una scatola di reazione; al termine dell'esame è possibile stampare un riepilogo dei risultati che evidenzia la media dei tempi, gli errori, i falsi allarmi, il numero complessivo degli impulsi inviati. La scatola di reazione è costituita da una sorta di cronometro fornito di LED (allarmi visivi), di un piccolo microfono da cui viene emesso l'allarme acustico e un pulsante per rispondere agli stimoli; il corretto utilizzo prevede di tenere la scatola nel palmo della mano e premere il pulsante con il pollice.

Al termine dell'esame, il medico rilascia una valutazione in cui viene evidenziato se il test eseguito è da considerarsi nella norma oppure, al contrario, mostra delle alterazioni più o meno gravi imputabili alla precedente assunzione di sostanze stupefacenti o alcoliche.



### Prelievo del sangue

In caso di positività, il medico chiede al conducente se accetta di sottoporsi al prelievo del sangue, spiegando che si tratta di un accertamento non obbligatorio e volontario. A differenza del test su urina e saliva, il prelievo del sangue è considerato un accertamento di tipo invasivo e serve ad eseguire gli esami di terzo livello sul campione fornito per confermare in ultima istanza i risultati ottenuti con gli accertamenti tossicologici. L'esecuzione del prelievo di sangue sulla persona, trattandosi di un accertamento invasivo e, quindi, volontario, è sequenziale alla firma di un modulo specifico per la raccolta formale del consenso del paziente. In tale modulo, la persona firmataria acconsente liberamente ed in piena coscienza al prelievo di sangue per gli accertamenti previsti dagli art. 186 e 187 del Codice della Strada e dichiara di essere stata preventivamente informata, in modo chiaro, esplicito ed esauriente, sulle modalità di raccolta del materiale necessario all'esecuzione di tale prelievo, sul procedimento di esecuzione di tale test, sulle conseguenze della mancata esecuzione della procedura proposta. Egli dichiara, inoltre, di essere consapevole che nell'esecuzione dei test verrà ricercata la presenza di oppiacei, cocaina, amfetamine, metamfetamine, THC e alcol e di essere a conoscenza della possibilità di revocare il consenso in qualsiasi momento prima dell'esecuzione dell'indagine diagnostica.



### Certificazione medica

La certificazione finale serve ad informare l'Autorità Giudiziaria e Amministrativa circa l'esito degli accertamenti richiesti per l'obbligatoria comunicazione. Nelle conclusioni si riporta che, sulla base degli accertamenti clinici e laboratoristici eseguiti sulla persona esaminata, è possibile formulare una diagnosi di probabilità secondo cui sono state, o non sono state, riscontrate evidenti condizioni di alterazione fisica e psichica, correlate all'uso di sostanze stupefacenti o psicotrope. I risultati tossicologici contenuti nella certificazione potranno essere oggetto di integrazione e rettifica nei 10 giorni successivi, in base alle conferme laboratoristiche di secondo e terzo livello.

Prima di consegnare alle forze dell'ordine la certificazione finale, viene mostrata e fatta leggere al paziente che ne prende visione e la sottoscrive. In caso ne richieda una copia, saranno le forze dell'Ordine a fornirgliela.



### Offerta di counselling

Nel caso in cui gli esiti degli accertamenti conducano al

ritiro della patente della persona esaminata, il medico offre un colloquio di supporto psicologico per affrontare l'eventuale crisi che la persona può avere in seguito alla perdita del documento di guida.

### **Consegna della certificazione alle Forze dell'Ordine**

La certificazione viene consegnata al comando delle Forze dell'Ordine che ha inviato il conducente all'Unità di Diagnosi Clinica-Tossicologica. Nella consegna vengono resi noti anche verbalmente gli esiti degli esami e la diagnosi raggiunta.



### **Compilazione del verbale**

Con la certificazione ottenuta dal personale medico, gli organi di Polizia Stradale procedono alla compilazione di un verbale in cui viene indicato il reato per cui la persona viene indagata. Nel medesimo verbale si prende nota del domicilio che la persona elegge per l'invio delle successive notifiche e del nome del difensore scelto. Si informa, anche, della decurtazione dei punti della patente e del ritiro della stessa.



### **Ritiro della patente**

In caso di positività alle sostanze alcoliche o stupefacenti/psicotrope, la patente del conducente viene trattenuta dalle Forze dell'Ordine per essere inviata al Prefetto che ne decreta il periodo di sospensione.

### **Sequestro del mezzo**

Se il veicolo appartiene alla persona in stato di ebbrezza o positiva ai controlli tossicologici e se la stessa presenta un tasso alcolemico superiore a 1,5 g/l, il veicolo viene sequestrato per la sua definitiva confisca, che verrà adottata dal giudice con la condanna. Nel caso di motoveicoli e ciclomotori, sempre se non appartengano a persona diversa, il mezzo viene sequestrato per la confisca amministrativa, che verrà adottata dal Prefetto. Se nell'occasione la persona alterata provoca un incidente stradale, è previsto il fermo amministrativo del veicolo per 90 giorni, sempre che il veicolo gli appartenga.



### **Presenza in custodia del mezzo**

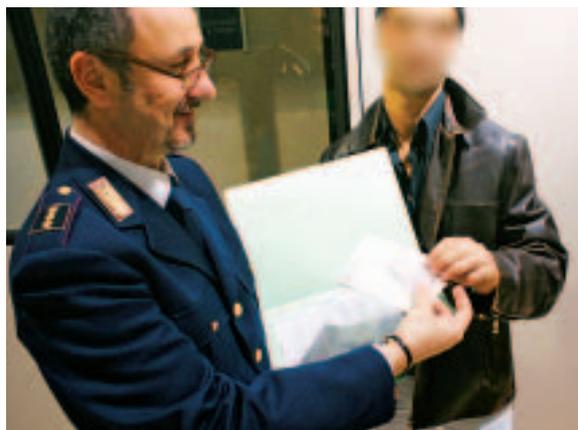
Nel caso in cui il soggetto risultasse non idoneo alla guida, egli ha davanti due possibilità per tornare alla propria abitazione. Può affidare il veicolo o decidere di farsi venire a prendere da una persona di fiducia che possa condurre il veicolo al posto suo. La persona che



accompagna, in questo caso, dovrà anch'essa essere sottoposta agli accertamenti prima di mettersi alla guida. Qualora non possa avvalersi di una persona di fiducia, a sue spese, il suo mezzo verrà dato in custodia alle ditte di soccorsi stradali autorizzati che, generalmente, portano il veicolo presso il proprio deposito.

### **Restituzione dei documenti in caso di negatività**

Nel caso in cui il conducente esaminato sia risultato negativo agli accertamenti e si trovi quindi in condizioni psico-fisiche idonee alla guida, le Forze dell'Ordine annotano la sua negatività e gli riconsegnano la patente e il libretto di circolazione che gli erano stati trattenuti all'inizio dei controlli. Il conducente è, quindi, libero di andarsene alla guida del proprio mezzo.



### **Valutazione della customer satisfaction**

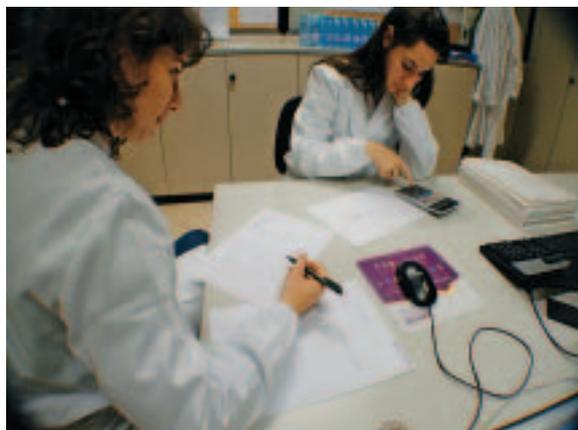
Conclusi gli accertamenti ed, eventualmente, riavuti i documenti, a tutti i conducenti esaminati, sia a coloro risultati negativi ai controlli, sia a quelli positivi, viene fatta una breve intervista per raccogliere le impressioni e le opinioni sull'efficacia di tali interventi e per misurare il grado di qualità percepita da parte dei destinatari dell'attività di prevenzione (valutazione della customer satisfaction).



## **Conclusioni dei lavori**

### **Statistica**

Appena conclusi gli accertamenti, due sociologhe procedono all'analisi statistica preliminare dei risultati raggiunti durante la notte, calcolando quali e quante positività si sono riscontrate, quali droghe sono state assunte, quali risultati hanno mostrato gli esami clinici. I calcoli avvengono secondo un algoritmo standard che ne velocizza l'elaborazione e la lettura.



### **Realizzazione ed invio del comunicato stampa**

Appena conclusi i calcoli, viene scritto subito un comunicato stampa in cui vengono riportate le notizie più caratteristiche della nottata e la versione preliminare dei dati elaborati. Il comunicato viene inviato alle principali testate giornalistiche e ai media locali affinché ne venga data notizia l'indomani.

